



Fondazione Alleanza Nazionale
Via della Scrofa N. 39 – 00186 Roma
C.F. 97674780586

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Cari Colleghi,

nel corso del 2025 la Fondazione Alleanza Nazionale ha continuato a presidiare, gestire e sviluppare le proprie attività istituzionali, come sempre articolate su diverse linee di azione ed aree di intervento che hanno interessato, tra l'altro, la realizzazione ed il patrocinio di alcuni specifici eventi, l'organizzazione e la gestione nella sala convegni di Roma della Fondazione ed in altre sedi di incontri, conferenze, dibattiti ed eventi a tutela e promozione del patrimonio storico, politico e culturale della Destra italiana e la conoscenza e diffusione tra aderenti e simpatizzanti di area del Secolo d'Italia, giornale *on-line* della Fondazione, che è diventato nel tempo una delle testate di riferimento dell'intero panorama valoriale in termini di capacità di focalizzare, veicolare e diffondere notizie, informazioni, approfondimenti, idee ed analisi socio-politiche.

Tra le varie iniziative gestite o promosse dalla Fondazione nel corso dell'anno è opportuno citare:

- il contributo assicurato a molteplici attività e manifestazioni tematiche, tenutesi sia a Roma che in diverse regioni italiane, finalizzate a mantenere vivo il ricordo e a stimolare conoscenza, consapevolezza, dibattiti ed approfondimenti su protagonisti, accadimenti ed eventi divenuti parte integrante del quadro storico e culturale dell'area;
- il patrocinio e l'organizzazione del convegno in ricordo di Papa Giovanni Paolo II e di quello sulla figura di "Pasolini conservatore";
- l'organizzazione del convegno "Storia e memoria della Destra italiana: l'eredità di Giuseppe Parlato", a ricordo della figura e del pensiero del Prof. Giuseppe Parlato;
- il patrocinio alla presentazione di libri ("Siena s'è dest[r]a" di Andrea Bianchi Sugarelli"; "Trump. La rivincita" di Gennaro Sangiuliano; "L'Italia dei conservatori" di Francesco Giubilei);
- il patrocinio di eventi di alto significato identitario ("Fiaccolata per Paolo Borsellino" ; "Giornata del Tricolore" a Custonaci – TP);
- il patrocinio di premi ed eventi importanti (Premio Nazionale Giornalistico Almerigo Grilz, Premio Torre d'Argento, Premio M.Arte Cultura, convegno "Il Rispetto della donna: passione, lavoro, sicurezza", etc.) nonché il patrocinio e l'organizzazione della XII Edizione del Premio Caravella Tricolore, assegnato nel tempo a figure del mondo imprenditoriale, delle professioni, della cultura, della medicina, dell'arte e del giornalismo che si sono contraddistinte per

impegno, qualità e rigore professionale e che ha visto tra i premiati 2025 testate storiche, giornalisti, liberi professionisti, scienziati, politici, manager ed esponenti della società civile.

E' poi importante ricordare che il 10 settembre 2025 si è tenuta sia la terza Assemblea dei partecipanti di diritto e degli aderenti che il Comitato dei partecipanti di diritto e degli aderenti, Organi che nel corso delle loro sessioni hanno provveduto, tra l'altro, a cooptare/eleggere i Membri di rispettiva competenza necessari al completamento della composizione del Comitato statutariamente prevista.

Per quanto concerne la gestione dell'attivo patrimoniale deve primariamente essere ricordata l'attività espletata da Italimmobili Srl, società completamente detenuta dalla Fondazione in cui è stata fatto confluire nel tempo la proprietà della quasi totalità del nostro patrimonio immobiliare, che ha continuato ad operare nella gestione oculata dei propri flussi di spesa, ad esercitare una costante attività di salvaguardia, conservazione e valorizzazione degli immobili posseduti e ad individuare e cogliere le opportunità di messa a reddito del patrimonio con caratteristiche in linea e compatibili con le finalità culturali e sociali della Fondazione, procedendo nel complesso in un percorso di sana e prudente gestione che ha consentito di registrare anche nel 2025 un risultato di esercizio positivo. Nel corso dello scorso anno la società ha inoltre provveduto alla completa ristrutturazione, conclusasi ad inizio 2026, della sala convegni dello storico immobile di Roma dove hanno sede anche gli uffici della stessa Fondazione, realizzando una integrale riqualificazione degli spazi disponibili, e della relativa infrastruttura tecnologica, che ha reso gli ambienti molto più funzionali, moderni e pienamente rispondenti alle loro finalità istituzionali.

Secolo d'Italia Srl, di cui la Fondazione possiede la totalità delle quote ed è la società editrice dell'ultimo giornale storico di area ancora operante, in continuità, nel panorama nazionale, ha, d'altra parte e come già accennato, continuato a mantenere e consolidare il posizionamento della testata nel segmento culturale di elezione (nel 2025 il giornale ha avuto circa 72 milioni di visualizzazioni e 14 milioni di utenti unici), rimanendo un punto di riferimento imprescindibile nel panorama dell'editoria del centrodestra e strumento fondamentale per il perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione. Nel corso dello scorso anno l'azienda ha: i) attivato e gestito un corposo processo di *restyling* del sito web del giornale, conclusosi all'inizio di quest'anno, finalizzato non solo a migliorare e rendere più attraente l'aspetto grafico della testata ma anche alla creazione di un ambiente che, oltre alla mera lettura degli articoli proposti, rende possibile per l'utente l'acquisto sia di prodotti editoriali che di contenuti (foto, articoli, edizioni passate) presenti negli archivi storici della società, ii) completato un generale processo di assestamento organizzativo, successivo al piano di crisi dell'esercizio precedente, attraverso alcune promozioni interne e l'inserimento di nuove figure. L'assetto finale vede, in particolare, la presenza di due professioniste di comprovata esperienza e professionalità nel ruolo di vicedirettrici, configurazione che rappresenta con ogni probabilità un caso unico nel panorama dell'editoria italiana e iii) articolato un profilo di offerta del proprio prodotto editoriale che ha consentito di conseguire nell'anno una adeguata raccolta pubblicitaria. Gli effetti combinati di tali azioni, nonché della sensibile riduzione dei costi di gestione realizzata progressivamente nel tempo a seguito dell'attuazione di quanto

previsto dal piano strategico aziendale, hanno portato la società a consuntivare anche nel 2025 un risultato di esercizio in sostanziale pareggio e a presentare un assetto economico, patrimoniale e finanziario stabile, sostenibile e giudicato, in costanza di vigenza delle previsioni di legge attualmente applicabili, mantenibile nel tempo.

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è stato poi portato a conclusione il processo, attivato a suo tempo su mandato del Consiglio di Amministrazione, di riposizionamento degli investimenti finanziari, allocati in precedenza su fondi a rischio contenuto gestiti da vari istituti di credito, su emissioni, con scadenze differenziate, di Buoni del Tesoro Poliennali dello Stato Italiano e di altri titoli obbligazionari, tutti in grado di garantire al contempo il rispetto del principio di prudente investimento delle disponibilità finanziarie, un rendimento del capitale investito in linea con le offerte più interessanti riscontrabili sul mercato e costi di intermediazione e gestione finanziaria del tutto contenuti.

Relativamente poi ai fattori economici che connotano l'esercizio conclusosi è importante evidenziare come il bilancio della Fondazione al 31/12/2025 abbia registrato un abbattimento del disavanzo di esercizio di circa l'85% rispetto a quello osservato nell'anno precedente (da circa 775.000 Euro a circa 117.000 Euro), essenzialmente grazie da un lato agli effetti del sopra menzionato riposizionamento degli investimenti mobiliari dai fondi ai titoli di stato ed obbligazionari, con conseguente incasso di flussi cedolari regolari e sensibile riduzione di oneri e commissioni, e dall'altro alle ottimizzazioni realizzate sugli importi relativi ai servizi editoriali e di gestione spazi.

E' infine opportuno ricordare che, come previsto dalla vigente normativa in merito agli obblighi di pubblicità e trasparenza per gli enti con caratteristiche quali quelle proprie della Fondazione Alleanza Nazionale, anche il bilancio d'esercizio 2025, che è stato a tal fine assoggettato sia al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti che a certificazione da parte di una società esterna di revisione, verrà, una volta approvato, prima inoltrato, per le verifiche di competenza, alla Commissione Parlamentare di Garanzia degli Statuti e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici e poi pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

Nella certezza che il Consiglio di Amministrazione e gli Organi statutari continueranno anche per il 2026 a favorire l'individuazione e lo sviluppo di progetti, iniziative ed attività capaci di ampliare e rafforzare il patrimonio morale, economico e sociale della Destra italiana, di cui la Fondazione Alleanza Nazionale è depositaria e motore di sviluppo e diffusione, e ritenendo che null'altro si debba ulteriormente evidenziare, ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti per la consueta, preziosa, collaborazione fornita e tutti Voi per l'attenzione prestata e sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025.

Roma, 13 maggio 2026

Il Presidente
(Avv. Giuseppe Valentino)

